

L.R. 8 aprile 2022, n. 4 "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione ucraina"

Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti speciali di accoglienza per la popolazione ucraina

Obiettivo generale: Fornire assistenza alla popolazione civile e agli sfollati e profughi ucraini sul territorio regionale.

Analisi di contesto:

La Regione Emilia-Romagna si è attivata a sostegno della popolazione ucraina immediatamente dopo l'esplosione del conflitto il 24 febbraio.

In data 8 aprile 2022 è stata approvata la legge "Misure urgenti di solidarietà a favore della popolazione ucraina" nella quale sono stati identificati i destinatari degli interventi e la tipologia degli stessi. In particolare, si è previsto il sostegno alla popolazione rimasta in Ucraina con azioni di carattere umanitario ed interventi di sostegno ai profughi presenti sul territorio dell'Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda gli interventi di aiuto umanitario sono stati emanati due avvisi che hanno portato all'approvazione di 16 progetti che prevedono l'invio di aiuti umanitari, il sostegno psicologico, il trasporto di persone fuori dai luoghi di pericolo, il supporto educativo ai minori.

Per le attività in Emilia-Romagna sono stati assegnati fondi agli enti capofila degli ambiti distrettuali per favorire la partecipazione dei bambini/e ad attività e centri estivi.

L'amministrazione intende dare continuità al sostegno a favore dei profughi Ucraini arrivati in Emilia-Romagna per favorirne un pieno inserimento nel contesto territoriale ed un'ampia partecipazione alle attività sociali e educative, attraverso la promozione di iniziative e progetti speciali, ad integrazione e in ottica complementare alle attività basilari di accoglienza, che vedono il sostegno di fondi nazionali o europei allo scopo destinati.

Obiettivi della manifestazione di interesse a presentare progetti speciali di accoglienza per la popolazione ucraina

L'amministrazione regionale intende selezionare proposte di intervento/progetti, realizzati, in fase di realizzazione o da avviare, da parte di Comuni e Unioni di Comuni, che abbiano carattere di straordinarietà e che si caratterizzino in termini di complementarità con le misure nazionali a sostegno dei processi di accoglienza della popolazione ucraina. Le proposte di intervento/progetto devono essere indirizzate a minori, donne e altre persone vulnerabili ucraine che si trovano temporaneamente sul territorio regionale.

Le proposte di intervento/progetto saranno valutate per la loro rispondenza ai criteri di seguito esplicitati al paragrafo "Criteri di coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione regionale", al fine di individuare un gruppo di proposte idonee al sostegno finanziario dell'amministrazione regionale. Le proposte ritenute idonee potranno essere soggette ad eventuali richieste di integrazioni ed approfondimenti e saranno sostenute dall'amministrazione regionale nella misura dei fondi disponibili e come specificato ai punti seguenti.

Obiettivi di sviluppo sostenibile:

Obiettivo n.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE

Le proposte di intervento/progetto possono essere presentate dagli enti locali della Regione Emilia-Romagna, che di seguito si riportano:

- Comuni
- Unioni di Comuni

Per la realizzazione degli interventi/progetti, gli enti proponenti potranno avvalersi di altri soggetti, individuati a norma di legge, ma mantengono la responsabilità della rendicontazione finale nei confronti dell'amministrazione regionale, in caso di assegnazione delle risorse.

In caso di presentazione di un intervento/progetto da parte di Unioni di Comuni, i Comuni aderenti non possono presentare progetti singoli.

Per le attività proposte, i suddetti enti non devono aver ricevuto nessun altro tipo di contributo pubblico per la stessa iniziativa.

2. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Modalità e termini per la trasmissione delle proposte

Per la presentazione delle proposte, ogni soggetto proponente dovrà accreditarsi, compilare la domanda e trasmetterla tramite l'applicativo della cooperazione internazionale, nominato "software della cooperazione" raggiungibile all'indirizzo di seguito riportato:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionale/>

La procedura di accreditamento è necessaria affinché l'organizzazione di riferimento, possa presentare una domanda di contributo come soggetto proponente di un progetto di cooperazione internazionale, ovvero progettualità emergenziali. L'accREDITamento è un'operazione che deve essere eseguita dal legale Rappresentante dell'Organizzazione.

Per l'accesso all'applicativo web sarà necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure utilizzare la CIE (Carta di Identità Elettronica) o la CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I soggetti proponenti devono compilare la proposta di progetto comprensiva degli allegati richiesti come da istruzioni inserite nel manuale di utilizzo del software pubblicato sul sito:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/coop-internazionale>

Le domande dovranno essere trasmesse dal legale rappresentante del soggetto proponente da **lunedì 11 luglio ore 12** a **venerdì 5 agosto ore 16**.

Saranno ritenute ammissibili le domande trasmesse tramite le modalità descritte.

Ambiti settoriali d'intervento:

Le proposte di intervento/progetto dovranno fare riferimento ai seguenti quattro ambiti settoriali:

1. Sostegno ai minori per spese legate al servizio mensa delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado;
2. Sostegno e promozione dello sport come veicolo di integrazione sociale;
3. Sostegno e promozione della cultura come veicolo di integrazione sociale e di promozione di valori di pace;
4. Sostegno per l'acquisto di libri in lingua ucraina da mettere a disposizione delle biblioteche comunali o delle ludoteche per favorire l'integrazione dei profughi.

Per l'ambito settoriale 2 l'amministrazione regionale individua come prioritarie due tipologie di azioni di accoglienza: a) l'emissione di voucher individuali per favorire la frequenza di attività sportive per l'importo di € 200 per ogni voucher; b) il riconoscimento di rimborsi spesa per l'ospitalità di squadre/atleti ucraini presso strutture del territorio emiliano-romagnolo.

Per l'ambito settoriale 3 l'amministrazione regionale individua come prioritarie due tipologie di azioni di accoglienza: a) l'emissione di voucher individuali per favorire la frequenza di attività culturali (ad es. corsi di musica, danza, teatro) per l'importo di € 200 per ogni voucher; b) il riconoscimento di rimborsi spesa per l'ospitalità di artisti ucraini presso strutture del territorio emiliano-romagnolo.

Per le proposte di intervento/progetto sono complessivamente messi a disposizione euro **500.000,00**, da intendersi così indicativamente ripartiti per ciascun ambito settoriale:

- Sostegno alla frequenza delle mense scolastiche: **€ 200.000,00**;
- Sostegno allo sport: **€ 150.000,00**
- Sostegno alla promozione culturale: **€ 100.000,00**
- Sostegno all'acquisto di libri: **€ 50.000,00**

Corrispondenza del progetto all'obiettivo di sviluppo sostenibile indicato e alle priorità previste dal presente bando

La proposta di intervento/progetto presentata dovrà:

- insistere sull'Obiettivo n.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e sulle priorità sopra descritte.
- riguardare **almeno 2 ambiti di intervento fino ad un massimo di 4**. Per ciascun ambito di intervento sarà necessario descrivere le attività (ad es. azioni di accoglienza per sportivi o artisti, n. voucher ecc.) e articolare la proposta di budget.

Il budget della proposta dovrà essere articolato per ciascuna attività proposta all'interno di ciascun ambito di intervento e dovrà valorizzare l'eventuale contributo finanziario del proponente (ad esempio n. Voucher aggiuntivi, n. libri in lingua ucraina ecc.)

Tempistiche e programmazione delle attività

L'intervento/progetto potrà avere una data di avvio a partire **dal 1° marzo 2022** e dovrà concludersi **entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (durata massima 10 mesi)** e le attività progettuali previste dovranno essere programmate nel medesimo arco temporale.

Importo finanziabile

I costi della proposta sono finanziabili con i fondi messi a disposizione dall'amministrazione regionale fino a un massimo del **100%** con le seguenti modularità:

1. Per le **città capoluogo di provincia** l'importo finanziabile è **fino a un massimo di € 25.000,00**.
2. Per le **Unioni di Comuni** ed i **Comuni** non capoluogo l'importo finanziabile è **fino a un massimo di € 15.000,00**.

La Giunta regionale, esaurita la fase di valutazione di cui al seguente articolo 4 e definita la composizione anche numerica del gruppo dei progetti idonei, si riserva la facoltà di procedere ad una graduazione dell'importo finanziabile nel rispetto dei limiti massimi sopra evidenziati.

3. SPESE AMMISSIBILI

Per l'ambito di intervento n.2, l'importo del voucher individuale per singolo minore non potrà superare l'importo di € 200 e dovrà essere utilizzato presso le associazioni sportive del territorio regionale che dovranno rilasciare ricevuta nominativa per pari importo.

Per l'ambito di intervento n. 3, l'importo del voucher individuale per singolo minore non potrà superare l'importo di € 200 e dovrà essere speso presso le associazioni musicali/culturali del territorio regionale

Le **spese che saranno ritenute ammissibili** devono rispettare le voci di spesa come di seguito elencate:

1. Equipaggiamenti, materiali, forniture

- 1.1 Attrezzature, equipaggiamenti tecnici, utensili e accessori
- 1.2 Libri
- 1.3 Materiali di consumo
- 1.4 Altre spese per accoglienza

2. Altri costi e servizi

- 1.1 Voucher sportivi o culturali
- 1.2 Spese per supporto mense scolastiche
- 1.3 Affitto spazi/locali per accoglienza

Sono considerate **non ammissibili** le spese non corrispondenti nell'elenco sopra riportato.

4. PROCEDIMENTO E DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTI IDONEI

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

La responsabile di procedimento e i funzionari a ciò preposti, valuteranno le proposte pervenute, dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità dei requisiti previsti dal presente avviso: soggetti proponenti e completezza della domanda di contributo. Successivamente, le domande di contributo che risulteranno complete saranno valutate nel merito.

VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti verrà effettuata dal Nucleo di Valutazione composto dai funzionari ed esperti che saranno individuati in base alle indicazioni che perverranno dalla Dirigente di Settore di riferimento, di concerto con il Direttore Generale, in base ai criteri di coerenza e alle premialità di seguito esposti.

Criteri di coerenza:

Le proposte di intervento/progetto saranno valutate per la loro rispondenza ai seguenti criteri:

- 1) Coerenza e qualità della proposta di intervento/progetto con riferimento agli ambiti settoriali di intervento e alla capacità di attivare più di due;
- 2) Chiarezza e completezza nella descrizione delle attività e nella identificazione dei bisogni;
- 3) Completezza e chiarezza descrittiva circa le ricadute sui profughi accolti nel comune o Unione di comuni;

Criteri premianti:

Alle proposte che risultano coerenti con i 3 criteri sopra elencati, verrà riconosciuta una premialità sulla base delle seguenti indicazioni:

- 1) **Rapporto numerico**, Rapporto tra popolazione residente e profughi ucraini accolti e target delle azioni
- 2) **Impegno economico-finanziario del proponente**, ovvero proposte che evidenziano capacità e impegno del Comune/Unione di comuni proponente di co-finanziare la proposta e, quindi, di incrementare il target di beneficiari. A tal fine sono ritenute valide anche le spese già sostenute a far data dal 01/03/2022 come specificato al paragrafo 2 - sezione "Tempistiche e programmazione delle attività".

In esito alla verifica di rispondenza ai 3 criteri verranno

determinate le proposte idonee al finanziamento, alle quali saranno poi applicate le eventuali premialità al fine della finanziabilità.

È facoltà del Settore acquisire, a scopo consultivo, pareri di collaboratori appartenenti alle altre Direzioni regionali, rilevanti per il contenuto dei progetti presentati.

All'interno di una proposta considerata idonea potranno essere escluse determinate attività ritenute non coerenti e congrue con l'obiettivo generale ed i rispettivi obiettivi specifici del progetto.

5. TEMPISTICHE, MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E ACCETTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

In esito alla analisi di coerenza verrà definito il gruppo di proposte idonee che saranno oggetto di sostegno finanziario della Regione. L'elenco delle proposte idonee ma non finanziabili manterrà validità qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche in fase successiva. Con delibera di giunta entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopra esposti, si indicherà l'elenco delle proposte idonee e si assegneranno le risorse finanziarie, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Successivamente, il responsabile di procedimento comunicherà gli esiti del procedimento ai soggetti interessati mediante lettere trasmesse tramite posta certificata dall'indirizzo:

programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

ACCETTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

I soggetti che hanno ricevuto la comunicazione di assegnazione delle risorse finanziarie, devono **entro 15 giorni** dalla data di protocollo della comunicazione trasmessa, pena la revoca delle stesse, dichiarare l'accettazione e comunicare la data d'inizio delle attività progettuali, che non dovrà essere antecedente alla data 1 marzo 2022; la dichiarazione di accettazione e la comunicazione di avvio del progetto, appena descritte, sono "operazioni" da seguire tramite il software della cooperazione disponibile all'indirizzo:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/bandiCooperazioneInternazionale>

Le istruzioni sono disponibili nel "manuale per l'accettazione

del contributo e comunicazione data di avvio del progetto" reperibile sul portale regionale all'indirizzo di seguito riportato:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/>

A seguito della ricezione della comunicazione di accettazione delle risorse finanziarie si procederà con la liquidazione dell'anticipo pari al 50% delle risorse attribuite.

6. GESTIONE DEI PROGETTI

I progetti devono concludersi entro e non oltre il 31/12/2022;

MODIFICHE NON ONEROSE

Nel caso emerga la necessità di apportare modifiche alle attività progettuali presentate, il soggetto proponente dovrà presentare una richiesta di modifica, adeguatamente motivata e contenente i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione; le modifiche proposte non potranno essere onerose, dovranno quindi mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto. Le modifiche dovranno essere richieste perentoriamente, entro il termine di 60 giorni prima della scadenza del progetto.

CONCLUSIONE ANTICIPATA DEL PROGETTO

Nel caso di oggettive impossibilità di proseguire nella realizzazione del progetto, il soggetto proponente potrà chiedere al Settore di riferimento la conclusione anticipata delle attività progettuali; la richiesta dovrà essere adeguatamente motivata e spiegare le ragioni che ne sono alla base.

In caso di accoglimento della stessa, il soggetto proponente dovrà rendicontare la parte delle attività realizzate nei termini previsti e ricalcolati sulla base della nuova data di conclusione del progetto. Il finanziamento assegnato verrà rideterminato in base a quanto rendicontato.

RINUNCIA AL PROGETTO

Nel caso di oggettive impossibilità di proseguire nella realizzazione del progetto, il soggetto proponente potrà trasmettere tramite pec, all'indirizzo di seguito riportato,

programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

una comunicazione, adeguatamente motivata, con cui lo stesso rinuncia alle risorse finanziarie assegnate.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

La liquidazione dei progetti avverrà in due fasi: un anticipo iniziale pari al 50% delle risorse assegnate, e il saldo finale a conclusione delle attività progettuali.

Nello specifico, sarà erogato:

- un anticipo pari al 50% delle risorse attribuite a seguito della trasmissione della lettera di accettazione delle risorse medesime con l'indicazione della data di avvio del progetto;
- il saldo a conclusione delle attività progettuali a seguito della trasmissione della relazione finale narrativa e del rendiconto finanziario della attività.

Documentazione necessaria

L'erogazione delle risorse finanziarie verrà effettuata sia sulla base delle eventuali attività di monitoraggio che il Settore competente potrà effettuare durante il periodo di svolgimento del progetto (audit, verifiche in loco), sia sulla base dei seguenti documenti di rendicontazione:

- **relazione finale** delle attività progettuali: nella stessa si provvederà ad indicare la percentuale di realizzazione delle attività previste, le quali dovranno raggiungere il risultato atteso e gli obiettivi progettuali; la relazione dovrà essere trasmessa tramite l'applicativo della cooperazione internazionale perentoriamente **entro tre mesi** dalla data di conclusione del progetto.
- **rendiconto dettagliato** delle spese sostenute: la rendicontazione delle attività progettuali dovrà essere trasmessa perentoriamente **entro tre mesi** dalla data di conclusione del progetto.

8. REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

L'assegnazione delle risorse potrà essere revocata d'ufficio o, su richiesta di parte, per le motivazioni che di seguito si riportano:

1. in caso di esito negativo dei monitoraggi effettuati dalla Regione Emilia-Romagna;
2. qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati a quanto indicato nella domanda di progetto e, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate al Settore ovvero da questo non approvate;

3. qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti dal presente avviso per l'avvio del progetto e la conclusione dello stesso;
4. qualora il beneficiario abbia concluso anticipatamente il progetto e non abbia espletato delle attività, per le quali ha ricevuto un anticipo delle risorse finanziarie;
5. qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

A seguito della revoca delle risorse assegnate, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di restituire le risorse percepite e non utilizzate, nonché le risorse percepite e utilizzate in maniera difforme rispetto agli obiettivi progettuali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore "Coordinamento delle Politiche Europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione". Lo stesso si concluderà nel termine di 90 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione delle attività progettuali ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non sussistano le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all'Autorità giudiziaria competente, Foro di Bologna.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013 E SS.MM.II.

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e alla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013, approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, con Determina n. 2335 del 9 febbraio 2022.

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere alla mail: CooperazioneInternazionale@Regione.Emilia-Romagna.it

TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati forniti dal Soggetto Proponente verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE

2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 così come da ultimo modificato dal D. Lgs n. 101/2018. In particolare, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. La relativa informativa di cui sarà presa visione al momento della compilazione della domanda nell'apposito applicativo costituisce parte integrante del presente atto.